

Il bonus benzina di 100€ erogato a tutti i dipendenti del Gruppo è stato un contributo molto apprezzato.

Tale importo in base alla normativa vigente rientra nel limite massimo di 200 € per l’anno 2022 per il quale importo si beneficia della totale esenzione fiscale e contributiva (fringe benefit aggiuntivo).

Per il 2022 il legislatore ha innalzato a 600 € il limite massimo di beni ascrivibili come fringe benefits e quindi esenti da ogni imposizione. Recentemente il legislatore ha “allargato” tale beneficio anche alle somme erogate o rimborsate dal datore di lavoro per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell’energia elettrica e del gas naturale.

**La premessa ovviamente è che l’erogazione di somme e contributi ai dipendenti sotto forma di fringe benefits sia una facoltà data al datore di lavoro e non un obbligo.**

Leggendo la recentissima circolare della Agenzia delle Entrate, che alleghiamo, pare di comprendere che il riconoscere eventuali contributi e/o rimborsi al datore di lavoro per queste ultime spese del comparto energetico comporti comunque un aggravio amministrativo e burocratico non indifferente, oltre alla presenza di innumerevoli situazioni diverse non esattamente disciplinate.

Fino a qui la premessa.

Ci permettiamo di sottolineare che, differentemente da quanto messo in campo da innumerevoli altre aziende dei comparti produttivi più diversi, durante tutto il periodo inerente alla pandemia COVID (anni 2020-2021-2022 ) il Gruppo non ha mai ritenuto di prevedere, in autonomia o tramite accordo con le parti sociali, un aiuto economico o un qualsiasi tipo di riconoscimento aggiuntivo per l’impegno e la dedizione dimostrata da tutti i dipendenti. In un periodo di grande difficoltà economica e sociale (dalla pandemia alla guerra in Ucraina) le colleghe e i colleghi con il loro lavoro hanno contribuito a raggiungere e perseguire i risultati straordinari a livello di Gruppo che sono sotto gli occhi di tutti.

Le recenti criticità economiche dovute al rincaro inflazionistico e, soprattutto, del comparto energetico non hanno fatto altro che accrescere le difficoltà di tutti i collaboratori o, perlomeno, di una fascia di essi.

**Premesso tutto questo riterremmo auspicabile un intervento da parte del Gruppo in questo senso a favore di tutti i dipendenti da effettuarsi entro fine anno.**

Una strada facilmente percorribile poiché già delineata e facilmente realizzabile da parte Vostra potrebbe consistere in un’ulteriore erogazione di 100 € sotto forma di buoni benzina entro la fine dell’anno a tutti i dipendenti del Gruppo. Iniziativa che rientrerebbe nel limite del beneficio fiscale riconosciuto dal legislatore per l’anno in corso.

***Altra ipotesi potrebbe essere una revisione dei tassi di interesse per i prestiti personali che viene richiesta da molti colleghi.***

Come sicuramente Vi sarà evidente, questo rappresenterebbe una iniziativa che andrebbe ben al di là del mero valore economico della operazione poiché costituirebbe un ringraziamento rivolto a tutti i collaboratori anche a fronte degli straordinari risultati ottenuti.

Le OO.SS. di Gruppo